

Prot. 807/2023/INT  
del 16-10-2023



TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA  
UFFICIO DI PRESIDENZA

Ai Presidenti delle sezioni civili e del Lavoro  
Al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola  
Al Direttore coordinatore delle Cancellerie civili  
Ai Responsabili delle Cancellerie civili

per conoscenza  
Al Responsabile dell'Ufficio Spese di Giustizia

Oggetto: **Patrocinio a Spese dello Stato in ambito Civile**. Criticità emerse nella gestione del servizio spese pagate segnalate nella nota N. 789/2023 dal Direttore amministrativo responsabile del servizio.

Con la nota in oggetto, la dr. Caterina Romano, responsabile del servizio spese pagate, ha segnalato le criticità che di seguito trascrivo e che a mio avviso meritano una rapida definizione, al fine di velocizzare il procedimento di liquidazione del compenso spettante ai difensori a carico dell'Erario.

**Criticità relative al vigente protocollo delle Liquidazioni civili del 2018**

Nel corpo del prototipo dell'istanza di liquidazione viene testualmente riportato che: "l'avvocato dichiara che l'attività espletata rientra in quella di cui alla nota spese che si allega", ma il più delle volte tale adempimento non viene curato dall'Avvocato, nel senso che talvolta il deposito e/o l'allegazione della nota spese non viene effettuato dal difensore oppure non risulta allegata – dalle cancellerie – agli incarti "uso liquidazione" trasmessi all'ufficio spese pagate. (All.to n.4 della nota in oggetto).

Quanto sopra, determina conseguenti note di segnalazioni d'integrazione documentale (anche se negative) provenienti dall'Ufficio del Funzionario Delegato della Corte d'Appello che danno luogo ad una serie di attività ulteriori da eseguire con conseguente aggravio di lavoro scaturito dal tentativo di acquisizione delle richieste note spese non allegate: pertanto, l'ufficio spese pagate deve ricontattare gli Avvocati nel tentativo di sanare tale circostanza che quasi sempre viene risolta dagli stessi con una successiva dichiarazione "di non aver depositato nota spese".

Con riguardo a tale criticità, segnalo la necessità che l'Avvocato espunga dal corpo del testo della richiesta di liquidazione standardizzata la locuzione "l'avvocato dichiara che l'attività espletata rientra in quella di cui alla nota spese che si allega". Suggestisco, in attesa della revisione del protocollo vigente, che venga predisposta a cura dell'Ordine degli Avvocati di Nola **un nuovo modulo** da inoltrare ai professionisti iscritti che sia **privo di quella locuzione**.

**Formazione dell'incarto "uso liquidazione" che perviene dalle cancellerie civili ai fini della emissione del modello di pagamento 1/A/SG: criticità legata agli atti che o non si rinvergono allegati o si rinvergono ma sono difformi da quelli necessari e sufficienti ai fini della corretta e regolare procedura di liquidazione.**

a) Spesso unitamente al predetto incarto non si rinviene allegata "l'autocertificazione del beneficiario" contenente i dati anagrafici e fiscali, indispensabile e necessaria ai fini di una corretta emissione del modello di pagamento 1/A/SG;

b) **spesso**, tra gli atti allegati che pervengono all'ufficio spese pagate si ritrova documentazione inutile ai fini del mandato pertanto si è tenuti ad eseguire una serie di attività per evitare di scansionare e trasmettere al Funzionario delegato atti giustificativi della spesa non richiesti o viceversa non si ritrovano gli atti necessari per il modello di pagamento: per questo l'ufficio spese pagate deve relazionarsi nuovamente con la cancelleria e spesso nuovamente e direttamente con il beneficiario per l'acquisizione degli atti non rinvenuti allegati;

c) egualmente rilevante sullo svolgimento delle attività dell'ufficio spese pagate è la problematica legata alla collazione degli atti giustificativi della spesa eseguita e che devono essere scansionati per la trasmissione telematica al Funzionario delegato alle spese di giustizia presso la Corte di Appello di Napoli attraverso il sistema SCRIPT@ in uso presso l'ufficio: purtroppo, gli atti contenuti nell'incarto "uso liquidazione" che perviene, anche per un principio di economicità, risultano fotocopiati fronte-retro e presso l'ufficio spese pagate si è costretti a fotocopiare nuovamente le singole facciate dei documenti che si devono scansionare e trasmettere.

Con riguardo a queste ultime criticità,

a) **provvedo** a diramare nuovamente, per la puntuale osservanza, a tutte le cancellerie civili la Nota del Funzionario delegato Prot. n.20411/2022 del 18/11/2022 (Prot. 21/11/2022.0008360.E del Tribunale di Nola) che per i pagamenti spese di giustizia elenca la documentazione giustificativa della spesa da inserire nel fascicolo elettronico ai fini della rendicontazione delle spese di giustizia; **(All.to n. 3 della nota in oggetto);**

b) **dispongo** che sia sempre allegata all'incarto "uso liquidazione" "l'autocertificazione del beneficiario" tanto per evitare che l'ufficio spese sia tenuto ad acquisirle successivamente ed in sede di effettiva liquidazione degli importi riconosciuti e da liquidare con i modelli di pagamento 1/A/SG;

c) **dispongo** nell'incarto "uso liquidazione" siano inserite le copie degli atti fotocopiati su singole facciate di foglio per evitare di fotocopiare nuovamente le pagine degli atti che devono essere collazionate nella formazione del fascicolo elettronico.

Ringrazio fin da ora per la collaborazione che verrà offerta per il superamento delle criticità segnalate  
Nola, 16.10.2023

Il Presidente del Tribunale  
Paola Del Giudice

